

Profeta

ambito franco - tedesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/w1020-00044/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/w1020-00044/>

CODICI

Unità operativa: w1020

Numero scheda: 44

Codice scheda: w1020-00044

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02035444

Ente schedatore: R03/ Veneranda Fabbrica del Duomo

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Tipologia: a tutto tondo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Profeta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21428

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Reale - complesso

Indirizzo: Piazza Duomo, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Veneranda Fabbrica del Duomo

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo del Duomo

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo ducale

Altra denominazione [2 / 3]: Broletto Vecchio

Altra denominazione [3 / 3]: Arengo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1978

Numero: 0056

Specifiche inventario: Data inventario

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XIV/ XV

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1390

Validità: ca.

A: 1410

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: scultore

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito franco - tedesco

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: secc. XIV/ XV

Circostanza: decorazione del Duomo

Luogo: Milano

Nome: Veneranda Fabbrica del Duomo

Fonte: fonte archivistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

Note: Marmo di Candoglia

Tecnica: scultura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 188

Larghezza: 67

Profondità: 47

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Uomo con capelli riccioluti e barba lunga riccioluta. Sotto al mantello si intravede la veste. Il manto lascia scoperta la punta del piede destro e parzialmente due dita del piede sinistro. Tra le mani tiene un cartiglio srotolato totalmente mancante nella parte centrale. Il volto è leggermente ruotato verso sinistra. Sul retro: vi è un inizio di definizione formale e la superficie e presenta i segni della sbazzatura (sabbia), al centro del busto è inserito, in un piccolo alloggiamento, il gancio d'ancoraggio in ferro, saldato al marmo con piombo.

Codifica Iconclass: 11 I 1

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

A causa della scarsità di documentazione e della quantità di scalpellini che lavoravano in quegli anni presso il cantiere, risulta pressoché impossibile attribuire l'opera.

La Bossaglia l'avvicina all'ambiente francese tramite i confronti con la statuaria della cattedrale di Reims. Nella statuaria delle cattedrali gotiche francesi alcuni stilemi corrispondono. In particolare nella statuaria della cattedrale di Reims si possono trovare analogie somatiche soprattutto per quanto riguarda gli zigomi pronunciati, il naso di piccole dimensioni, e la modalità della resa dei capelli a chiocciola. C'è da considerare però che la statuaria di Reims risale al XIII secolo ed essendo statue colonne non presentano la stessa possenza fisica né gli stessi panneggi così addolciti nelle estremità.

Rossi invece associa la tipologia di resa della corporatura e della fisiognomica ai peducci di Buda ascrivibili all'ambito parliano. In effetti gli elementi stilistici e plastici che compongono tale scultura sono molteplici, gli stilemi presenti provengono da diverse maestranze. La modalità per esempio di fattura dei capelli a chiocciola deriva dalle sculture del XIII di Reims, come alcuni tratti somatici. L'influsso delle maestranze di Buda è visibile nella squadratura della testa e nella possenza fisica. La concomitanza di queste caratteristiche non aiuta a definire l'ambito a cui appartenne lo scultore che fece questa statua. Ciò è però spiegabile dalla stretta convivenza di queste maestranze, tedesche e francesi, all'interno del cantiere alla fine del 1300. Questa vicinanza ha fatto sì che si potessero "guardare" l'un con l'altro e di conseguenza assorbire i reciproci stilemi. Che risultano sicuramente stemperati dai disegni-modello che, eseguiti da maestranze locali, venivano dati agli scalpellini. Questa scultura dunque si può attribuire ad un ambiente franco-tedesco.

la statua proviene dal capitello del pilone 84

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La statua presenta un deposito superficiale di polvere e parcellato atmosferico, sottile e compatto, di colorazione scura, aderente al supporto, presente non tanto nelle zone d'appoggio orizzontali ma soprattutto sulle superfici oblique in sottosquadro, colpite dal flusso dall'aria calda risalente dal fumo e dei prodotti di combustione delle stesse

Manca delle dita della mano destra

Manca della parte destra del mantello

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

l'opera ha subito un esteso dilavamento che ne ha determinato la rugosità superficiale, ma pur nella perdita della finitura, rimane ancora leggibile il modellato

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w1020-00044_IMG-0000400280

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1969/00/00

Codice identificativo: w1020-00044-0000400280

Formato: 2488x3448

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: M:\Stage\scansioni chiara

Nome del file originale: cinotti056.tif

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R., Cinotti M.

Titolo libro o rivista: Tesoro e Museo del Duomo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: vol. II, p. 20

V., tavv., figg.: vol. II, tav.60

Citazione completa: R. Bossaglia, M. Cinotti, Tesoro e Museo del Duomo, Milano, 1978, vol. II, p. 20 , n. 56, tav.60

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Convegno internazionale sul Duomo di Milano

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo del Duomo, 8-12 settembre 1968

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Mostra sulla statuaria dei capitelli del tiburio

Specifiche

allestita a cura della Veneranda Fabbrica del Duomo a seguito della rimozione delle statue dei capitelli dei piloni del tiburio prima dell'incamiciatura

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo del Duomo, sala delle colonne, 20 dicembre 1969 - 10 gennaio 1970

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo

Nome: Anselmi, Camilla

Funzionario responsabile: Benati, Giulia

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Giudice, Chiara

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo